



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 01/02/2008

=====

ADDI' 01/02/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Danielo	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice			
ASTORRE	Bruno	Presidente	MANCINI	Claudio	"
BATTAGLIA	Augusto	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALTA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Kiliberto	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ESSENTI: COSTA - DE ANGELIS MANCINI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 46

Oggetto:

Determinazione, in via provvisoria, delle spese di istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 59/95.



46 1 FEB. 2008

lu

**Oggetto:** Determinazione, in via provvisoria, delle spese di istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 59/05.



## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** del Presidente della Regione,

**VISTO** lo Statuto regionale;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

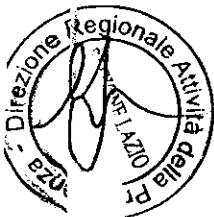
**VISTO** il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

**VISTA** la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 recante "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 6 agosto 1999, n. 14 recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

**VISTA** l'Ordinanza di Protezione Civile del 23 giugno 1999, n. 2992 recante "Immediati interventi per fronteggiare la crisi socio-economico ambientale e di protezione civile nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della città di Roma e provincia;

**VISTA** l'ordinanza di Protezione Civile del 28 febbraio 2001, n. 3109 recante "Ulteriori disposizioni per fronteggiare la crisi socio economico ambientale nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della città di Roma e provincia", la successiva Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2002 n. 3249 recante "ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel territorio della città di Roma e provincia nonché, interventi urgenti nelle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo in ordine alla situazione di crisi socio economico ambientale nel settore dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi", nonché l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 maggio 2006, n. 3520;



46 1 FEB. 2008 leg

VISTA l'Ordinanza n. 3616 del 4 ottobre 2007 "Ulteriori disposizioni per fronteggiare la situazione di crisi socio economico ambientale nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della Regione Lazio";

**PRESO ATTO** che detta ultima Ordinanza ha limitato le competenze del Commissario Delegato:

- alla approvazione dei progetti relativi alla realizzazione degli impianti connessi al ciclo di smaltimento dei rifiuti urbani, nonché al rilascio di autorizzazioni all'esercizio degli impianti di trattamento e di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi già autorizzati, ovvero alla definitiva approvazione dei progetti riguardanti detta tipologia di impianti, in corso di istruttoria alla data del 31 gennaio 2007;
- al rilascio dell' autorizzazione per il conferimento dei rifiuti derivati da costruzione e demolizione nel territorio comunale di Roma, ivi comprese le terre e rocce da scavo, limitatamente alle opere di interesse pubblico da realizzarsi nello stesso comune di Roma, nell'ambito dell'emergenza nel settore del traffico e della mobilità, di cui al D.P.C.M. del 4 agosto 2006 n. 3543;
- al rilascio dell'autorizzazioni previste dal D.Lgs. 59/05 per gli impianti di cui sopra, nonché per gli impianti per i quali sia stato dato formale inizio del procedimento istruttorio alla data del 31 gennaio 2007;

**PRESO ATTO**, conseguentemente, che i procedimenti di autorizzazione non richiamati in precedenza e ricadenti nella parte IV del D.Lgs. 152/06 e nel D.Lgs. 59/05, tornano nelle competenze delle amministrazioni ordinarie nel rispetto di quanto richiamato negli artt. 4, 5, 6 della L.R. 27/98 e della L.R. 14/99, riletti alla luce dell'allegato 1 punto 5 del citato D.Lgs. 59/05;

**PRESO ATTO**, altresì, che la Regione è autorità competente, ai sensi del D.Lgs. 59/05, al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali, relativamente agli impianti richiamati nell'allegato 1 punto 5 - impianti di gestione dei rifiuti - ai sensi dell'art. 103 bis della L.R. 14/99;

**PRESO ATTO**, infine, che a seguito dell'Ordinanza 3616/07 sopra richiamata, la Regione sarà chiamata a svolgere l'istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per gli impianti di gestione dei rifiuti che non ricadono tra le fattispecie di competenza del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale del Lazio;

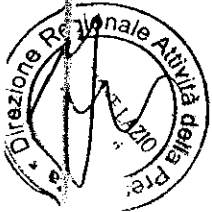


**ATTESO CHE:**

- l'art.18 comma 1 del D.Lgs. 59/05 riporta "le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli previsti dall'art. 11 comma 3 del medesimo D.Lgs., sono a carico del gestore" dell'impianto;
- l'art. 18 comma 2 del D.Lgs. 59/05 demanda ad un apposito decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministro per le attività produttive e con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05;
- decorsi i 6 mesi previsti dalla Legge, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio, non ha provveduto all'adozione di detto decreto e, pertanto, in attesa dello stesso, si rende necessario determinare, in via provvisoria, le spese di istruttoria necessarie al rilascio dell'autorizzazione integrata prevista dal citato D.Lgs. 59/05;
- il Commissario Delegato su richiamato, con proprio decreto n. 53 del 18 ottobre 2006, ha già provveduto a determinare le suddette spese di istruttoria, individuando una quota minima per tutti gli impianti e una quota variabile connessa alla dimensione dell'attività svolta. Detta quota variabile è stata determinata sul valore delle garanzie finanziarie che il gestore deve presentare per legge, in base al quantitativo dei rifiuti gestiti e della tipologia di impianto;

**PRESO ATTO** che il Commissario Delegato di cui sopra ha già avviato, per quanto di competenza, le istruttorie di legge e che una parte delle aziende interessate ha, conseguentemente, provveduto al versamento delle somme così come determinate nel suddetto decreto commissariale n. 53/06;

**CONSIDERATO** che, a seguito di detto avvio e del conseguente versamento effettuato da parte delle società interessate, una quantificazione delle spese di istruttoria diversa da quella riportata nel citato decreto commissariale potrebbe determinare, all'interno del territorio regionale, una disparità di trattamento tra le istanze avviate presso la struttura commissariale e quelle rientranti nelle competenze regionali;



46 - 1 FEB. 2008

llz

**RITENUTO**, per quanto sopra richiamato, di dover procedere, in via provvisoria ed in attesa dell'adozione da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio del decreto previsto nell'art. 18 comma 2 del D.Lgs. 59/05, alla determinazione delle spese di istruttoria che l'Amministrazione Regionale deve porre a carico del gestore dell'impianto, fatta salva la possibilità di successivo conguaglio positivo o negativo, coerentemente con quanto fatto dal più volte richiamato Commissario Delegato;

**CONSIDERATO** che il presente atto non è soggetto alla procedura di concertazione con le Parti sociali;

Per le considerazioni espresse in premessa, all'unanimità

### DELIBERA

di determinare, in via provvisoria, e fatta salva la possibilità di successivo conguaglio positivo o negativo all'atto di adozione da parte del Ministero dell'Ambiente del Decreto di cui all'art. 18 comma 2 del D.Lgs. 59/05, in euro 3.000,00 (Tremila/00) la quota minima che il gestore dovrà versare come anticipo per le spese di istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al citato D.Lgs. 59/05; tale somma dovrà essere incrementata di un quota pari al 7 % del valore delle garanzie finanziarie di legge nel caso le stesse superino il limite minimo richiamato, per tipologia di impianto, dalla D.G.R. 4100/99.

Il versamento della quota minima dovrà avvenire entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di inizio procedimento ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.Lgs. 59/05; il versamento della quota integrativa dovrà avvenire contestualmente alla presentazione delle garanzie finanziarie di legge e comunque prima dell'accettazione delle stesse da parte della Regione Lazio.



Il versamento dovrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- c/c postale n. 785014 intestato alla Tesoreria Regione Lazio; causale del versamento: "Spese istruttorie per l'attività di autorizzazione connessa all'applicazione D.Lgs. 59/05";
- c/c bancario n. 1/75 intestato alla Regione Lazio; ABI 3002, CAB 3300; causale del versamento: "Spese istruttorie per l'attività di autorizzazione connessa all'applicazione D.Lgs. 59/05".



Le somme in entrata, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del D.Lgs. 59/05, dovranno essere utilizzate esclusivamente a copertura delle spese connesse al rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale e dei relativi controlli, accertamenti e sopralluoghi necessari al completamento dell'istruttoria;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



1 FEB. 2008

